

Maria Pia Hospital S.r.l. con socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Strada Mongreno 180 TORINO TO
Codice Fiscale	01750610014
Numero Rea	
P.I.	01750610014
Capitale Sociale Euro	572.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.267	-
7) altre	153.429	156.728
Totale immobilizzazioni immateriali	160.696	156.728
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	865.713	844.474
4) altri beni	145.089	170.834
5) immobilizzazioni in corso e acconti	136.815	67.669
Totale immobilizzazioni materiali	1.147.617	1.082.977
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.000	30.000
Totale partecipazioni	25.000	30.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.800	1.800
Totale crediti verso altri	1.800	1.800
Totale crediti	1.800	1.800
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.800	31.800
Totale immobilizzazioni (B)	1.335.113	1.271.505
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	757.012	719.181
Totale rimanenze	757.012	719.181
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.216.731	19.139.744
Totale crediti verso clienti	18.216.731	19.139.744
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.932.137	104.395
Totale crediti verso controllanti	1.932.137	104.395
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	875.288	987.153
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	875.288	987.153
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	990.131	377.812
Totale crediti tributari	990.131	377.812
5-ter) imposte anticipate	2.226.929	2.693.334
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.999	317.978
Totale crediti verso altri	73.999	317.978
Totale crediti	24.315.215	23.620.416
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	13.226.842	13.780.589

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.226.842	13.780.589
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	55.795	9.635
3) danaro e valori in cassa	12.901	15.163
Totale disponibilità liquide	68.696	24.798
Totale attivo circolante (C)	38.367.765	38.144.984
D) Ratei e risconti	529.216	318.474
Totale attivo	40.232.094	39.734.963
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	572.000	572.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	723.040	723.040
III - Riserve di rivalutazione	32.938	32.938
IV - Riserva legale	215.629	215.629
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.693.124	3.693.124
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	1.693.124	3.693.125
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.860.780	2.391.807
Totale patrimonio netto	5.097.511	7.628.539
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	8.862.221	10.805.576
Totale fondi per rischi ed oneri	8.862.221	10.805.576
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	654.330	680.405
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.249.334	1.374.607
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.403.801	3.859.293
Totale debiti verso banche	8.653.135	5.233.900
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.976.905	5.168.991
Totale debiti verso fornitori	5.976.905	5.168.991
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	484.663	2.588.926
Totale debiti verso controllanti	484.663	2.588.926
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.310.917	5.901.489
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.310.917	5.901.489
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	328.981	556.651
Totale debiti tributari	328.981	556.651
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.901	237.642
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	261.901	237.642
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.901.962	798.771
Totale altri debiti	2.901.962	798.771
Totale debiti	24.918.464	20.486.370
E) Ratei e risconti	699.568	134.073
Totale passivo	40.232.094	39.734.963

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.760.036	40.934.794
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.625.270	5.630.342
Totale altri ricavi e proventi	2.625.270	5.630.342
Totale valore della produzione	41.385.306	46.565.136
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.769.520	10.233.657
7) per servizi	15.230.918	15.516.235
8) per godimento di beni di terzi	3.250.054	2.944.337
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.484.340	4.637.731
b) oneri sociali	1.345.407	1.335.137
c) trattamento di fine rapporto	274.112	333.005
Totale costi per il personale	6.103.859	6.305.873
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.461	19.075
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	267.937	254.802
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	91.000	89.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	383.398	363.377
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.831)	64.459
12) accantonamenti per rischi	2.415.000	4.713.440
14) oneri diversi di gestione	3.223.004	3.160.543
Totale costi della produzione	39.337.922	43.301.921
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.047.384	3.263.215
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	828.145	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	828.145	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	256.724
altri	673.271	519.604
Totale proventi diversi dai precedenti	673.271	776.328
Totale altri proventi finanziari	1.501.416	776.328
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.095.549	631.511
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.095.549	631.511
17-bis) utili e perdite su cambi	(25)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	405.842	144.817
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.453.226	3.408.032
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	126.041	2.097.531
imposte differite e anticipate	466.405	(1.081.306)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	592.446	1.016.225
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.860.780	2.391.807

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.860.780	2.391.807
Imposte sul reddito	592.446	1.016.225
Interessi passivi/(attivi)	(405.841)	(144.817)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.047.385	3.263.215
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.415.000	4.713.440
Ammortamenti delle immobilizzazioni	292.398	273.877
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	10.520	54.419
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.717.918	5.041.736
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.765.303	8.304.951
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(37.831)	64.459
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(792.863)	(1.639.923)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(886.921)	1.816.084
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(210.742)	(250.731)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	565.495	85.530
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.531.440	55.940
Totale variazioni del capitale circolante netto	168.578	131.359
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.933.881	8.436.310
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	405.841	144.817
(Imposte sul reddito pagate)	(126.041)	(2.097.531)
(Utilizzo dei fondi)	(4.358.355)	(208.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(36.595)	(64.514)
Totale altre rettifiche	(4.115.150)	(2.225.228)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	818.731	6.211.082
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(332.528)	(247.458)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(28.428)	(43.888)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	5.000	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	553.747	(5.266.627)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	197.791	(5.557.973)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	608.697	10.997
Accensione finanziamenti	5.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(2.189.462)	(85.418)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.391.808)	(770.569)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(972.573)	(844.990)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	43.949	(191.881)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.635	182.792
Danaro e valori in cassa	15.163	33.887
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	24.798	216.679
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	55.795	9.635
Danaro e valori in cassa	12.901	15.163
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	68.696	24.798

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio chiuso al 31/12/2023 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato della Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese modifica statuto sociale	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	341.929	222.940	564.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	341.929	66.212	408.141
Valore di bilancio	-	156.728	156.728
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	10.900	17.529	28.429
Ammortamento dell'esercizio	3.633	20.828	24.461
Totale variazioni	7.267	(3.299)	3.968
Valore di fine esercizio			

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	352.829	240.469	593.298
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	345.562	87.040	432.602
Valore di bilancio	7.267	153.429	160.696

L'incremento della "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce a costi contabilizzati nella voce "Ristrutturazione beni di terzi". Al 31 dicembre 2023 il valore al netto del fondo ammortamento è pari a € 160.695.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Le voci costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo non sono presenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione integrato dalla rivalutazione monetaria effettuata ai sensi della Legge 72/83, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

In relazione a quanto disposto dall'articolo 10 della Legge n. 72/1983, Vi indichiamo nell'allegato E i beni patrimoniali tuttora esistenti sui quali sono state imputate rivalutazioni.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Posateria e stoviglieria	25,00%
Biancheria e divise	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici e telefonici	20,00%
Automezzi	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. Nel periodo di locazione la sommatoria delle rate residue viene riportata in Nota Integrativa tra gli impegni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.425.555	1.895.835	67.669	8.389.059
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.581.081	1.725.001	-	7.306.082
Valore di bilancio	844.474	170.834	67.669	1.082.977
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	227.794	15.474	89.310	332.578
Riclassifiche (del valore di bilancio)	20.164	-	(20.164)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	760	6.585	-	7.345
Ammortamento dell'esercizio	226.719	41.219	-	267.938
Altre variazioni	760	6.585	-	7.345
Totale variazioni	21.239	(25.745)	69.146	64.640
Valore di fine esercizio				
Costo	6.673.513	1.911.309	136.815	8.721.637
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.807.800	1.766.220	-	7.574.020
Valore di bilancio	865.713	145.089	136.815	1.147.617

Gli investimenti hanno riguardato principalmente acquisti di attrezzatura specifica per € 222.351, di attrezzature generiche per € 5.443 e sistemi elettronici per € 15.474.

Le immobilizzazioni in corso riguardano principalmente costi legati al progetto cartella clinica elettronica, ancora non completato al 31 dicembre 2023.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in applicazione dei criteri generali e delle modalità applicative illustrati nella presente Nota Integrativa, ammontano a complessivi € 267.937.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nel prospetto allegato A, vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora tali contratti fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza economico finanziaria dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2023 di circa € 192.947 ed un effetto positivo sul risultato dell'esercizio di circa € 85.895, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n.8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione vera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione al presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	30.000	30.000
Valore di bilancio	30.000	30.000
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	5.000	5.000
Totale variazioni	(5.000)	(5.000)
Valore di fine esercizio		
Costo	30.000	30.000
Svalutazioni	5.000	5.000
Valore di bilancio	25.000	25.000

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono alla quota di partecipazione corrispondente al 6% del capitale sociale della GVM Servizi Società Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo, i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, i servizi di pulizia, legale e di marketing.

Nel corso dell'esercizio 2023 la società ha registrato una riduzione pari ad € 5.000. a seguito della vendita di una quota di partecipazione alla società del gruppo GVM Assistance S.r.l..

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

L'importo complessivo è costituito dai depositi cauzionali.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.800	1.800	1.800
Totale crediti immobilizzati	1.800	1.800	1.800

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	719.181	37.831	757.012
Totale rimanenze	719.181	37.831	757.012

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato inoltre dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Di seguito riportiamo la movimentazione del fondo svalutazione crediti e del fondo per interessi di mora:

	31-dic-22	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	31-dic-23
- Fondo svalutazione crediti	434.001	91.000	-	525.001
- Fondo svalutazione crediti integrativo	2.433.797	-	-	2.433.797
- Fondo interessi di mora	18.940.715	673.271	-	19.613.986
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	21.808.513	764.271	-	22.572.784

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.139.744	(923.013)	18.216.731	18.216.731
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	104.395	1.827.742	1.932.137	1.932.137
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	987.153	(111.865)	875.288	875.288
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	377.812	612.319	990.131	990.131
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.693.334	(466.405)	2.226.929	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	317.978	(243.979)	73.999	73.999
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.620.416	694.799	24.315.215	22.088.286

Le variazioni avvenute nell'attivo circolante evidenziano un incremento del saldo rispetto all'esercizio precedente di € 694.799, prevalentemente attribuibile a:

- decremento dei crediti commerciali al netto dei fondi per € 923.013;
- incremento dei crediti verso controllanti per € 1.827.742. La società ha registrato al 31 dicembre 2023 un credito v/s Gruppo Villa Maria per adesione al consolidato fiscale per € 1.682.656, tale importo al 31 dicembre 2022 era a debito v/s Gruppo Villa Maria per adesione al consolidato fiscale per € 2.160.194;
- incremento dei crediti tributari per € 612.319;
- decremento dei crediti verso società sottoposte al controllo della controllante che passano da € 987.153 nel 2022 ad € 875.288 nel 2023;
- decremento degli altri crediti per € 243.979.

Nel saldo dell'attivo circolante rileva anche il credito per imposte anticipate, per € 2.226.929 le quali sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è imputabile alle imposte anticipate stanziata a fronte degli accantonamenti al fondo rischi cause in corso ed al fondo rischi ASL nonché al rilascio a fronte degli utilizzi del fondo rischi cause in corso.

L'allegato C riepiloga le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e la movimentazione avvenuta nell'esercizio.

Le variazioni delle altre voci rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce è dato dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A.

Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragrupo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

Il credito al 31/12/2023 ammonta ad € 13.226.842 (€ 13.780.589 al 31/12/2022).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	13.780.589	(553.747)	13.226.842
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.780.589	(553.747)	13.226.842

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.635	46.160	55.795
Denaro e altri valori in cassa	15.163	(2.262)	12.901
Totale disponibilità liquide	24.798	43.898	68.696

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
Assicurazioni	1.381	-	1.381
Canoni di leasing e noleggi	263.846	144.030	407.876
Costi sospesi per degenze a cavaliere	26.298	27.904	54.202
Contratti assistenza, consulenza	760	394	1.154
Interessi, spese ed oneri bancari	7.609	32.186	39.795
Interessi passivi e commissioni factor	18.519	7.291	25.810
Spese promozionali	-	318	318
Altre voci minori	61	-	61
Totale risconti attivi	318.474	210.681	529.155
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	318.474	210.681	529.155

I risconti attivi si riferiscono principalmente ai canoni anticipati sui contratti di leasing in essere a fine anno e alla quota di costi sostenuta per pazienti degenti al 31 dicembre per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (diagnosis-related group) (ovvero "raggruppamento omogeneo di diagnosi" rappresentativo delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno).

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad € 572.000, dalla riserva sovrapprezzo quote di € 723.040, dalle riserve di rivalutazione pari ad € 32.938, dalla riserva legale e straordinaria rispettivamente pari ad € 215.629 e ad € 1.693.124 e dall'utile dell'esercizio di € 1.860.780.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	572.000	-	-		572.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	723.040	-	-		723.040
Riserve di rivalutazione	32.938	-	-		32.938
Riserva legale	215.629	-	-		215.629
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.693.124	-	2.000.000		1.693.124
Varie altre riserve	1	(1)	-		-
Totale altre riserve	3.693.125	(1)	2.000.000		1.693.124
Utile (perdita) dell'esercizio	2.391.807	-	2.391.807	1.860.780	1.860.780
Totale patrimonio netto	7.628.539	(1)	4.391.807	1.860.780	5.097.511

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	572.000			-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	723.040	Capitale	A;B;C	723.040	-
Riserve di rivalutazione	32.938	Capitale	A;B	32.938	-
Riserva legale	215.629	Utili	A;B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.693.124	Utili	A;B;C	1.693.124	784.562
Varie altre riserve	-	Capitale		-	-
Totale altre riserve	1.693.124	Capitale		-	784.562
Totale	3.236.731			2.449.102	784.562

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.805.576	10.805.576
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.415.000	2.415.000
Utilizzo nell'esercizio	4.358.355	4.358.355
Totale variazioni	(1.943.355)	(1.943.355)
Valore di fine esercizio	8.862.221	8.862.221

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

	31-dic-22	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-23
Fondo sanzioni amministrative	51.561	-	-	51.561
Fondo rischi contenzioso ASL	8.402.496	1.534.000	- 4.014.355	5.922.141
Fondo rischi cause in corso	2.320.619	881.000	- 344.000	2.857.619
Fondo rinnovo CCNL	30.900	-	-	30.900
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	10.805.576	2.415.000	- 4.358.355	8.862.221

Il saldo del fondo sanzioni amministrative al 31/12/2023 ammonta ad € 51.561, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo rischi contenzioso ASL è stato accantonato per € 1.534.000. Il saldo al 31 dicembre 2023 ammonta a complessivi € 5.922.141. Tale importo, sulla base delle informazioni disponibili ad oggi, appare congruo a fronteggiare il rischio legato a contestazioni delle prestazioni erogate e al superamento dei limiti di spesa assegnati dalle Asl.

Il Fondo rischi cause in corso si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria e per la maggiorparte di tipo stragiudiziale.

La società per gli anni 2014-2015-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research per la gestione di tali contenziosi. Per gli esercizi dal 2017 al 2023 invece sono state sottoscritte polizze assicurativa che prevedono delle franchigie e che pertanto sono a copertura parziale di tali rischi. L'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo ha perciò continuato nella sua attività di valutazione di tutti i sinistri manifestatisi nel corso dell'esercizio e in particolar modo si è occupato della valutazione dei rischi sanitari rientranti nel limite della franchigia prevista dalla polizza assicurativa.

L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, pari a € 881.000 per l'esercizio 2023, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse. Gli utilizzi ammontano invece ad € 344.000 e si riferiscono a definizioni di controversie.

Il saldo al 31 dicembre 2023 ammonta a € 2.857.619.

Nel corso del 2020 è stato accantonato un fondo per € 133.900 a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale per il personale sanitario non medico della sanità privata il quale è stato utilizzato nel corso del 2021 per € 103.000. Al 31 dicembre 2023 tale fondo residua per € 30.900.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di

competenza. Complessivamente si ritiene che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società, che occupava al 31 dicembre 2006 oltre 50 dipendenti, procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto la variazione del fondo T.F.R. è rappresentata unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva, e da eventuali utilizzi per cessazioni.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	680.405
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.520
Utilizzo nell'esercizio	36.595
Totale variazioni	(26.075)
Valore di fine esercizio	654.330

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l' 1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.233.900	3.419.235	8.653.135	2.249.334	6.403.801
Debiti verso fornitori	5.168.991	807.914	5.976.905	5.976.905	-
Debiti verso controllanti	2.588.926	(2.104.263)	484.663	484.663	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.901.489	409.428	6.310.917	6.310.917	-
Debiti tributari	556.651	(227.670)	328.981	328.981	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	237.642	24.259	261.901	261.901	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	798.771	2.103.191	2.901.962	2.901.962	-
Totale debiti	20.486.370	4.432.094	24.918.464	18.514.663	6.403.801

Il saldo presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 4.432.094.

Tale variazione è spiegata principalmente da:

- incremento dei debiti verso banche per € 3.419.235. L'incremento è imputabile principalmente alla stipulazione di un nuovo contratto di finanziamento con l'istituto di credito Mediocredito Trentino per € 5.000.000 erogato nel mese di giugno 2023;
- incremento dei debiti verso fornitori che passano da € 5.168.991 al 31 dicembre 2022 ad € 5.976.905 al 31 dicembre 2023;
- decremento dei debiti verso controllanti per € 2.104.263. La società ha registrato al 31 dicembre 2023 un credito v/s Gruppo Villa Maria per adesione al consolidato fiscale, tale importo al 31 dicembre 2022 era a debito per € 2.160.194;
- incremento dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti per € 409.428;
- decremento dei debiti tributari per € 227.670.

Le altre variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società al 31 dicembre 2023 non ha in essere alcun debito finanziario verso i soci.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
Interessi passivi su finanziamento istituti di credito	24.856	93.996	118.852
Totale ratei passivi	24.856	93.996	118.852
Credito imposta beni strumentali	464	580.252	580.716
Altre spese	108.753	-	-
Totale risconti passivi	109.217	471.499	580.716
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	134.073	565.495	699.568

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni
Ambulatoriali	3.094.980	3.272.928	-5,4%
Sanitarie medico chirurgiche	35.665.056	37.661.866	-5,3%
Totale	38.760.036	40.934.794	-5,3%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Rammentandosi che i ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, si fa presente che la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlili.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi, al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

La voce Altri Ricavi e proventi al 31 dicembre 2023 ammonta ad € 2.576.769 rispetto ad € 5.630.342 al 31 dicembre 2022 e si compone come segue:

	31-dic-23	31-dic-22	variazione
Rimborsi assicurativi	45.150	26.909	68%
Rimborsi bolli	7.715	2.784	177%
Rimborsi spese lavoro subordinato	386.231	403.491	-4%
Rimborsi spese legali	1.915	-	100%
Altri rimborsi vari	147	-	100%
Sopravvenienze attive	2.023.228	4.449.804	-55%
Contributi ed altri crediti d'imposta	156.827	744.115	-79%
Altri ricavi diversi	4.057	3.239	25%
Totale Altri ricavi e proventi	2.625.270	5.630.342	-53%

Nel corso del 2023 la società ha beneficiato del credito d'imposta per l'energia elettrica ed il gas (D.L. n. 21/2022, D.L. n. 50/2022, D.L. n. 115/2022, D.L. 144/2022) per € 108.326 e un credito di imposta relativo a beni strumentali per € 48.501.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 39.337.922 (€ 43.301.921 al 31/12/2022). Si rileva come l'esercizio sia stato caratterizzato da un importante aumento dei costi di acquisto dei materiali sanitari e dei servizi sanitari ed in particolare dell'utenze (energia e gas) in seguito alle tensioni internazionali. Purtroppo, a fronte di questi aumenti, non ci sono stati variazioni nelle tariffe DRG.

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 8.769.520 (€ 10.233.657 al 31/12/2022).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 3.487.799 (€ 3.350.059 nel 2022) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
- € 8.941.436 (€ 8.753.467 nel 2022) per costi di consulenza professionale;
- € 911.597 (€ 747.889 nel 2022) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 1.890.085 (€ 2.664.821 nel 2022) per costi commerciali e generali (utenze, assicurazioni, trasporti..).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 3.250.054.

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 6.103.858.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 3.223.004 (€ 3.160.543 nel 2021) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 158.291 (€ 117.171 nel 2022) e IVA indetraibile per € 2.485.782 (€ 2.750.514 nel 2022).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari

	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi di mora	673.271	519.604	
- interessi attivi da imprese controllanti	828.145	256.724	
Totale	1.501.416	776.328	93%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi su scoperto c/c	-	12.138	
- interessi passivi anticipo fat	41.097		
- interessi passivi su mutui e finanziamenti	329.991	68.000	
- interessi passivi su factor	16.660	5.807	
- interessi passivi di mora	10.694	20	
- oneri e spese bancarie	23.861	25.943	
- accantonamento al fondo interessi di mora	673.271	519.604	

- utili su cambi	-	25		
Totale		1.095.549	631.512	73%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite mentre le imposte anticipate dell'esercizio ammontano ad € 466.405 e sono relative agli accantonamenti dei fondi rischi, fiscalmente deducibili solo negli esercizi successivi.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2023	2022
Impiegati	9	9
Operai	1	1
Altri dipendenti	134	139
Totale	144	149

	Numero medio
Impiegati	9
Operai	1
Altri dipendenti	134
Totale Dipendenti	144

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	88.360	28.811

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2023 la società presentava i seguenti impegni.

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari ad € 1.919.415, assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti significativi da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. con sede legale in Lugo (RA) - Via Garibaldi n. 11 ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2022 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale €. 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-22	31-dic-21
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	561.335.540	558.343.676
C. Attivo Circolante	267.650.715	259.914.913
D.Ratei e risconti attivi	1.018.010	1.126.355
Totale attivo(A+B+C+D)	830.004.265	819.384.944

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	248.424.381	245.558.995
Utile (perdita) dell'esercizio	365.384	737.848
Totale patrimonio netto	252.349.190	248.380.572
B. Fondi per rischi ed oneri	19.611.439	22.949.775
C. Trattamento di fine rapporto	410.295	387.791
D. Debiti	556.157.912	546.375.438
E. Ratei e risconti passivi	1.475.429	1.291.368
Totale passivo(A+B+C+D+E)	830.004.265	819.384.944

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione	7.310.739	7.217.374
----------------------------	-----------	-----------

B. Costi della produzione	-	14.024.550	-	13.387.400
Differenza (A-B)	-	6.713.811	-	6.170.026
C. Proventi e oneri finanziari		24.224.754		15.498.417
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	19.069.733	-	12.005.974
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-	1.558.790	-	2.677.583
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale		1.924.174		1.939.735
26. Utile (Perdita) dell'esercizio		365.384	-	737.848

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2023 proponendovi nel contempo di destinare l'utile d'esercizio, pari ad € 1.860.780, interamente a dividendo da distribuire al Socio Unico Gruppo Villa Maria S.p.A. avendo la riserva legale già superato il 20% del capitale sociale.

Torino, 22 marzo 2024

Maria Pia Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Paola Colloraffi

ALLEGATO A
MARIA PIA HOSPITAL S.R.L.

con

Socio Unico

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2023	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2023	VALORE NETTO AL 31/12/2023
GE CAPITAL	373919	ventilatore polmonare	13.250	-	-	-	13.250	-
SG EQUIP	221761	ecografo	70.000	-	-	4.375	70.000	-
SG EQUIP	221689	sistema telemetrico centralizzato	40.000	-	-	2.500	40.000	-
SGEF	LP 225568	Sistema ad ultrasuoni CX50	75.000	-	-	9.375	65.625	9.375
BNP PARIBAS	Z0028365	MACCHINA CUORE-POLMONE	65.000	3.446	157	8.125	56.875	8.125
BNP PARIBAS	Z0028364	SISTEMA ANGIOGRAFICO AZURION 7 M20	470.000	45.061	1.692	58.750	411.250	58.750
BNP PARIBAS	Z0044741	TOMOGRFO COMPUTERIZZATO REVOLUTION EVO	350.000	48.504	1.479	43.750	218.750	131.250
BNP PARIBAS	A1A43657	Sistema ultrasuoni epic 7c	95.000	17.206	459	11.875	59.375	35.625
BNL LEASING	55870	Tavolo telecomandato Mecall Eidos RF439	155.000	47.270	899	19.375	67.813	87.187
DE LAGE LANDEN	5334416	Attrezzatura IT	247.000	165.490	-	49.400	74.100	172.900
SGEF	LS 239824	PIATTAFORMA ROBOTICA MEDTRONIC HUGO	1.300.000	912.438	44.896	81.250	81.250	1.218.750
CREDEMLEASING SPA	251509	ANGIOGRFO COMPUTERIZZATO	850.000	680.000	693	53.125	53.125	796.875
TOTALE			3.730.250	1.919.415	50.275	341.900	1.211.413	2.518.837

ALLEGATO B
MARIA PIA HOSPITAL S.r.l.

con
Socio Unico

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPREZZO QUOTE	RISERVA STRAORDIN.	RISERVA LEGALE	RISERVE DI RIVALUTAZ.	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILE ESERCIZIO	TOTALE P. NETTO
SALDI AL 01.01.2021	572.000	723.040	4.477.686	215.629	32.938	2	-784.562	5.236.733
Assemblea soci approv.bilancio: Copertura perdita 2020			-784.562				784.562	0
Arrotondamenti euro						-3		-3
Utile (perdita) al 31.12.2021							770.569	770.569
SALDI AL 31.12.2021	572.000	723.040	3.693.124	215.629	32.938	-1	770.569	6.007.299
SALDI AL 01.01.2022	572.000	723.040	3.693.124	215.629	32.938	-1	770.569	6.007.299
Assemblea soci approv.bilancio: Dividendi 2021							-770.569	-770.569
Arrotondamenti euro						2		2
Utile (perdita) al 31.12.2022							2.391.808	2.391.808
SALDI AL 31.12.2022	572.000	723.040	3.693.124	215.629	32.938	1	2.391.808	7.628.540
SALDI AL 01.01.2023	572.000	723.040	3.693.124	215.629	32.938	1	2.391.808	7.628.540
Assemblea soci approv.bilancio: Dividendi 2022							-2.391.808	-2.391.808
Dividendo straordinario			-2.000.000			1		-2.000.000
Arrotondamenti euro								0
Utile (perdita) al 31.12.2023							1.860.779	1.860.779
SALDI AL 31.12.2023	572.000	723.040	1.693.124	215.629	32.938	2	1.860.779	5.097.511

ALLEGATO C
MARIA PIA HOSPITAL S.r.l.

con
Socio Unico

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Fondo rischi rinnovo CCNL	30.900	7.416	-	-	-	-	30.900	7.416
Fondo rischio su crediti tassato	465.772	111.785	-	-	-	-	465.772	111.785
Fondo rischi cause in corso	2.320.619	557.534	881.000	211.440	344.000	82.560	2.857.619	686.414
Fondo rischi contenziosi AUSL	8.402.496	2.016.599	1.534.000	368.160	4.014.355	963.445	5.922.141	1.421.314
Totale	11.219.787	2.693.334	2.415.000	579.600	4.358.355	1.046.005	9.276.432	2.226.929
Saldo Imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale fondo per imposte differite		-						-
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		2.693.334						2.226.929

ALLEGATO D
MARIA PIA HOSPITAL SRL
PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2023									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
CLINICA S.CATERINA DA SIENA SRL	384.645	774.334				19.935			192.220	385.343
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	249.481	484.663				475.723				
<i>GVM per adesione al consolidato fiscale</i>	<i>1.682.656</i>									
GVM CAMPUS SRL		3.330				6.915				
GVM ENGINEERING SRL		45.015				45.000	15			
GVM REAL ESTATE SRL							2.524.941			
ICLAS SRL	612									897
KRONOSAN SRL	468.916	4.324.789			7.680.155	530.267				
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER SRL		7.301					12.945			
LOGLIFE FORMULA SPA		11.880					7.130			
GVM SERVIZI Soc. consortile a rl	21.115	1.144.269				1.721.471				

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2023					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	13.226.842					828.145

ALLEGATO E
MARIA PIA HOSPITAL S.r.l.
con
Socio Unico

TABELLA DEI BENI PATRIMONIALI INTERESSATI DA RIVALUTAZIONI MONETARIE

CATEGORIE DI IMMOBILIZZAZIONI	VALORI DI COSTO	RIVALUTAZIONE L. 72/83	RIVALUTAZIONE ECONOMICA	VALORI COMPLESSIVI IN BILANCIO
ATTREZZATURA GENERICA	8.494	3.721		12.215
ATTREZZATURA SPECIFICA	43.691	16.916		60.607
MOBILI ED ARREDI	18.751	5.468		24.219
BIANCHERIE E DIVISE	8.621	2.780		11.401
TOTALE	79.557	28.885	-	108.442

MARIA PIA HOSPITAL SRL
CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Torino - Strada Mongreno, 180

Capitale sociale: €.572.000,00 i.v.

C.F., P.I. e N° iscr. Registro delle Imprese di TO 01750610014

R.E.A. n. 214637

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2023 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di euro 1.860.779, a fronte di un valore della produzione pari ad euro 41.385.306.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal D.lgs. 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'
--

La struttura al 31/12/2023 registra un fatturato di 38,7 milioni di euro, in riduzione rispetto allo scorso esercizio di -2,2 milioni di euro, pari al 5,3% per effetto in parte del venir meno dell'attività COVID interrotta al 31/03/2022 (-0,7 milioni di euro), in parte per la riduzione dei ricoveri (-1 milioni di euro) e dell'attività ambulatoriale (-0,2 milioni di euro).

Nello specifico cresce la Cardiocirurgia (+0,9 milioni di euro), l'Ortopedia (+0,3 milioni di euro), l'Elettrofisiologia (+0,3 milioni di euro), la Chirurgia della Colonna (+0,2 milioni di euro) e la Riabilitazione Cardiologia (+0,2 milioni di euro); di contro si riducono i ricavi della Cardiologia/Strutturale (-3 milioni di euro) e della Medicina (-0,3 milioni di euro).

Nel corso dell'esercizio stati trattati 8.602 pazienti in regime di ricovero e di chirurgia ambulatoriale per un totale di circa 25.000 giornate di degenza; con riferimento alla modalità del regime di erogazione delle prestazioni evidenziamo che, l'attività su pazienti solventi ed assicurati ha prodotto complessivamente un fatturato di oltre 2 milioni di euro sui ricoveri (prevalentemente emodinamica con quasi 1 mil di euro, cardiocirurgia 0,5 milioni di euro, elettrofisiologia 0,2 milioni di euro, il restante nelle altre branche) a cui vanno aggiunti circa 0,6 milioni di euro su attività ambulatoriale per un totale complessivo di 2,56 milioni, in leggero aumento rispetto allo scorso esercizio.

Nel 2023 purtroppo non sono stati previsti dalla regione Piemonte fondi ulteriori a copertura di prestazioni con una lunga lista d'attesa come avvenne nel 2022 e ciò ha comportato una complessiva riprogrammazione dell'attività di ricoveri in accreditamento negli ultimi mesi del 2023. Il budget assegnato dalla Asl è stato tuttavia superato complessivamente di circa 2,2 milioni di euro; si ritiene però che la produzione extraregionale in eccesso rispetto al budget possa essere riconosciuta al termine delle compensazioni tra le regioni e si calcola che possa essere oggetto di abbattimento la somma di 1,5 milioni di euro, opportunamente stanziati a bilancio tramite creazione del fondo rischi USL

Con riferimento ai costi, si evidenzia come l'incidenza del costo dei materiali utilizzati (presidi, farmaci, emoderivati ecc.) sia diminuita di 2,6 punti percentuali e questo grazie ad azioni di efficientamento degli acquisti e delle procedure oltre che ad un diverso mix di attività; si ridimensiona il costo delle utenze energia elettrica e riscaldamento dopo l'impennata verificatasi lo scorso anno, tali costi, pur contraendosi di circa 0,8 milioni risultano comunque ancora significativamente superiori al periodo pre-crisi.

Il costo del lavoro (personale dipendente e non) si attesta in linea con lo scorso anno in valore assoluto, ma aumenta in termini percentuali in conseguenza della contrazione del fatturato; il tema dell'adeguamento del sistema di tariffazione dei ricoveri in conseguenza dell'aumento del CCNL, così come previsto dalla normativa, rimane tuttora in sospeso e si resta in attesa dei provvedimenti normativi relativi da parte della Regione.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2023

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

La lettura delle risultanze sia economiche sia patrimoniali è favorita dal raffronto con quelle alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il fatturato 2023 ha registrato un decremento di 2,2 milioni di euro (-5,3%), questo fattore ha evidentemente inciso negativamente sul Risultato Operativo che è diminuito di -1,2 milioni di euro rispetto al 2022, passando da un valore positivo di 3,3 milioni nel 2022 a 2 milioni di euro nel 2023, per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- riduzione dei costi operativi per 1,5 milioni di euro, in misura meno che proporzionale rispetto al decremento del fatturato;
- costi del personale dipendente sostanzialmente invariati (-0,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente);
- ammortamenti e accantonamenti in diminuzione di 2,3 milioni di euro per via dei minori accantonamenti rispetto al 2022 effettuati soprattutto con riferimento al fondo rischi ASL.

Per tutti i dettagli in merito si rimanda alla lettura della Nota Integrativa;

- il risultato della gestione accessoria inferiore all'esercizio 2022 anno in cui avevamo beneficiato di proventi straordinari legati ai ristori Covid 2020 e 2021 per circa 4,2 milioni di euro.

L'area finanziaria, sebbene non incida sul fatturato in maniera sostanziale, risulta positiva e pari a +0,4 milioni rispetto all'esercizio precedente pari a +0,1 milioni di euro. La gestione tributaria dell'esercizio 2023 incide in maniera negativa per 0,6 milioni di euro, ed il Risultato Netto di

fine esercizio passa da un valore al 31 dicembre 2022 pari ad € 2.391.808 ad un risultato pari ad € 1.860.779 al 31 dicembre 2023.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando la riclassifica secondo il principio finanziario, possiamo notare come il saldo del Capitale Investito risulti incrementato rispetto a quello del 2022 evidenziando un totale complessivo delle attività di € 40.232.095 rispetto a € 39.734.964 del precedente esercizio.

Tale andamento (+0,5 milioni di euro) è imputabile all'incremento dell'Attivo Circolante e al suo interno delle liquidità differite per via principalmente dell'incremento dei crediti verso la controllante per adesione al consolidato fiscale (+1,2 milioni di euro) parzialmente controbilanciato dal decremento dei crediti finanziari verso la controllante (-0,6 milioni di euro).

Per maggiori informazioni sui crediti e sull'Attivo Circolante si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

Nel passivo, le passività correnti aumentano di circa 1,9 milioni di euro principalmente per l'incremento dei debiti verso banche a breve termine (+0,9 milioni di euro), dei debiti verso fornitori terzi (+2,7 milioni) e verso società del gruppo (+0,5 milioni) parzialmente compensati dal decremento dei debiti verso la controllante per l'adesione al consolidato fiscale (-2,2 milioni). Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nei debiti si rimanda alla Nota Integrativa.

La gestione 2023 mette in risalto un margine primario di struttura positivo (1.901.619 € vedi allegato 3), che esprime la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri. Anche il margine di struttura secondario illustra un valore positivo (17.821.970 €) il quale indica che il capitale permanente finanzia anche parte dell'attivo circolante, con una struttura di capitale investito (CI), e di capitale di finanziamento che risulta sostanzialmente equilibrata.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2023 vede ancora una situazione di tensione a livello sociopolitico internazionale a causa dapprima della invasione dell'Ucraina da parte della Russia, iniziata a febbraio 2022, e poi acuita dalla crisi mediorientale, iniziata verso la fine del 2023, in seguito all'atto di terrorismo di Hamas nel territorio israeliano e poi alla conseguente ritorsione di Israele nei territori Palestinesi. A seguito della guerra in Ucraina nel corso dell'anno 2022, vi sono stati importanti aumenti nei costi di approvvigionamento di gas, energia elettrica e di molte materie prime oltre che un importante aumento dei tassi bancari; per quanto riguarda le utenze, nel corso dell'esercizio 2023, abbiamo assistito ad un parziale riassorbimento dei forti incrementi di prezzo che si sono comunque al momento assestati ad un nuovo livello di "normalità", maggiore rispetto ai valori storici ante guerra, ma certamente calmierato rispetto al 2022; per quanto riguarda invece i tassi di interesse siamo in attesa di un taglio da parte della banca centrale europea, taglio che tarda ad arrivare. L'acuirsi della tensione internazionale con la crisi mediorientale poi, che sta continuando anche in questi primi mesi del 2024, aggiunge un ulteriore grado di incertezza a quello che potrà esser l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La struttura al 31/03/2024 registra un fatturato di 10,5 milioni, in riduzione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno di 0,1 milioni.

In particolare, l'attività ambulatoriale si attesta ad un fatturato pari a 0,9 milioni in linea con lo scorso anno, mentre il fatturato dell'attività ricoveri si attesta a 9,6 milioni (-0,1 milioni rispetto lo scorso anno).

In particolare, cresce l'attività ricoveri di Cardiocirurgia (+0,3 milioni), l'attività di Urologia e di Elettrofisiologia, mentre registrano contrazioni l'attività di Cardiologia, Ortopedia e Chirurgia Generale.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha proseguito nelle analisi e nella gestione delle attività connesse al trattamento dei dati personali, con particolare attenzione alla redazione e revisione della documentazione e delle procedure sottese, con contestuale implementazione del sistema aziendale di gestione in tale ambito. Il processo di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 è pertanto costantemente monitorato ed in continuo aggiornamento.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Torino, 22 marzo 2024

Maria Pia Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Paola Colloraffi

La sottoscritta COLLORAFFI PAOLA dichiara, ai sensi dell'art. 22, comma 3 del D.Lgs 82/2005 e dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratto". Data 13/06/2024

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31-dic-23	31-dic-22
Ricavi delle vendite	€ 38.760.036	€ 40.934.794
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 38.760.036	€ 40.934.794
Costi esterni operativi	€ 30.080.347	€ 31.626.374
Valore aggiunto	€ 8.679.689	€ 9.308.420
Costi del personale	€ 6.103.859	€ 6.305.873
Risultato dell'area accessoria	€ 2.269.952	€ 5.337.487
Margine Operativo Lordo	€ 4.845.782	€ 8.340.034
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.798.398	€ 5.076.817
Risultato Operativo	€ 2.047.384	€ 3.263.217
Risultato dell'area finanziaria	€ 405.841	€ 144.816
Risultato Lordo	€ 2.453.225	€ 3.408.033
Imposte sul reddito	€ 592.446	€ 1.016.225
RISULTATO NETTO	€ 1.860.779	€ 2.391.808

MARIA PIA HOSPITAL SRL CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede in Torino, Strada Mongreno N° 180

Capitale sociale: € 572.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di Torino 001750610014

REA n.214637

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2023

All'Assemblea dei soci della società MARIA PIA HOSPITAL S.r.l.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società MARIA PIA HOSPITAL S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio



Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

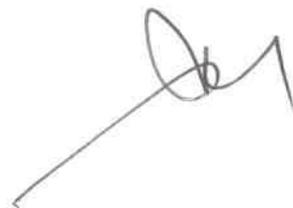
Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della MARIA PIA HOSPITAL S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della MARIA PIA HOSPITAL S.r.l. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della MARIA PIA HOSPITAL S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della MARIA PIA HOSPITAL S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.



Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici e dal conseguente incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società è controllata direttamente da "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei



rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al “consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.”.

Nel corso dell’esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge. Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma 5, c.c.

Si informa che il socio unico, con lettera del 25 marzo 2024, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall’art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

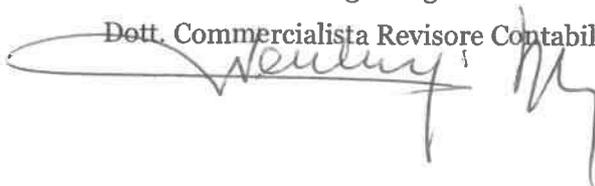
Considerando le risultanze dell’attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 13 maggio 2024

Il Sindaco Unico

Gianluigi Longhi

Dott. Commercialista Revisore Contabile



La sottoscritta COLLORAFFI PAOLA dichiara, ai sensi dell'art. 22, comma 3 del D.Lgs 82/2005 e dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratto". Data 13/06/2024